



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"

PER I.D.A. IN SICILIA

(art. 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



COMITATO DI VALUTAZIONE: CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Art. 1 comma 129 L. n. 107/2015
Anno Scolastico 2018/19

CRITERI E REGOLAMENTO

approvati dal Comitato per la valutazione di Docenti il 20.05.2019
(Decreto n. 334, prot. n. 5279 del 20.05.2019)



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



Modalità individuazione	di	1. Dichiarazione del docente; 2. Descrizione/presentazione degli elementi utili; 3. accertamenti di ufficio; 4. Accertamenti del Dirigente scolastico		
Precondizioni riconoscimento merito	per del	1. Presenza a scuola superiore a 80%; 2. Nessuna sanzione disciplinare		
Modalità di diffusione degli esiti	Non si stilerà una graduatoria, ma verranno pubblicati i risultati dei bonus assegnati nell'ordine alfabetico dei docenti.			
Aree o ambiti "sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)		Criteri/attività da rilevare	Indicatori (ed eventuale valore di soglia)	Strumenti di rilevazione (esempi)
A1	qualità dell'insegnamento	Cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca e lo traduce in azione didattica	partecipazione, anche con l'uso della carta del docente, ad attività di formazione (della durata minima di 10 ore) coerenti con obiettivi di miglioramento coerenti con l'istruzione degli adulti oltre a quelle obbligatorie programmate e realizzate dalla scuola	numero degli attestati di formazione con riferimento ai contenuti dell'attività didattica svolta
			ricaduta della formazione sull'attività didattica effettiva misurata attraverso evidenze documentali	numero di documenti che attestano il trasferimento dalla formazione all'attività didattica effettiva di pratiche didattiche acquisite, metodologie e strategie innovative (registro, verbali di dipartimento, consigli di classe/interclasse, etc.)
		Programma e progetta in modo condiviso tenendo conto delle competenze in uscita proprie del profilo disciplinare. Alterna diverse attività metodologie innovative nel processo di insegnamento/apprendimento.	iscritti, ammessi, titoli rilasciati; efficacia dell'azione - evidenze documentali; numero di ore per classe; % di ammessi agli esami; n. percorsi realizzati in relazione alla caratteristiche dell'incarico e delle caratteristiche della sede; svolgimento di attività in sede provvisoria; clima della classe e gestione dei conflitti; ecc.	osservazioni del dirigente - documenti che attestano l'efficacia dell'attività - esperienze didattiche documentate relative a pratiche innovative - coinvolgimento in attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti

Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"

PER I.D.A. IN SICILIA

(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



		Gestisce efficacemente processi educativi e didattici tenendo conto di eterogeneità ed inclusione	efficacia dell'azione - evidenze documentali	Cura della documentazione dei percorsi (registro, PSP, patti, certificazione competenze, ecc.); osservazioni del dirigente - numero di documenti che attestano l'efficacia dell'attività
A2	contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Ha capacità di lavorare in gruppo, contribuendo a rendere efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di classe / Collegio docenti / gruppi di lavoro / dipartimento / etc.)	elaborazione sistematica (non episodica) di documenti preparatori e/o di sintesi dei lavori del team	numero di documenti (modelli, schemi, griglie) e strumenti di supporto condivisi (p.es strumenti di monitoraggio, etc.)
		Al fine di realizzare il POF e supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica, comunica e coopera con altre scuole, con soggetti del territorio, con figure professionali esterne	documenti prodotti a seguito dell'azione del docente	numero dei documenti attestanti l'efficacia dell'azione
		Contribuisce in maniera significativa alla realizzazione delle azioni individuate come Miglioramento	attività svolte all'interno delle azioni previste come contributo al Miglioramento	attività attestanti l'efficacia degli interventi; partecipazione ai lavori di gruppi formalizzati (gruppi di lavoro, commissione per la definizione dei patti formativi, ecc.); Nr. Percorsi realizzati in un anno scolastico rispetto a quelli che è stato possibile realizzare, cioè 1 ciclo di 2° periodo, 2 cicli di 1° periodo, 3 cicli di A2, 3 o più cicli di P, ecc.
		Utilizza forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore, etc.)	attività sistematica svolta; flessibilità	dati desunti da documenti (registro elettronico, verbali di dipartimento, consigli di classe, progetti, etc.); Flessibilità del proprio orario di lavoro; disponibilità a svolgere attività in sedi esterne;
A3	successo formativo e scolastico degli studenti	Partecipa alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e inclusivi (BES, eccellenze, recupero, personalizzazione dei percorsi di apprendimento, etc.)	contributo sistematico alla progettazione e implementazione dei percorsi	numero dei documenti (registro elettronico, verbali di dipartimento, consigli di classe, protocolli, etc.)



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti

Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B

Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta

Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpi-cl-en.edu.it

p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"

PER I.D.A. IN SICILIA

(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



B1	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Dal confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali dei propri alunni si registra un incremento dei livelli di apprendimento	livello di significatività dell'incremento	dati rilevati mediante un sistema di valutazione basato su prove standardizzate e normalizzazione dei risultati (vedi prove INVALSI, oppure prove oggettive di istituto)
		Risultati ottenuti nella partecipazione di propri alunni a gare, competizioni, progetti, concorsi, olimpiadi, premi per la valorizzazione delle eccellenze, conseguimento di certificazioni, etc.	posizione ottenuta nelle prove (soglia minima legata al livello delle partecipazioni: provinciale, regionale, nazionale, etc.) e riconoscimento della validità del prodotto realizzato	numero delle partecipazioni ed efficacia dell'intervento
B2	innovazione didattica e metodologica	Presenta, condivide e attua azioni innovative rivolte alle classi, anche interagendo con agenzie formative esterne alla scuola	impatto delle azioni (soglia minima: impatto circoscritto, sistematico o territoriale)	numero delle azioni
		Utilizza spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse professionali (interne e/o esterne) disponibili, per valorizzare gli apprendimenti degli alunni	utilizzo documentato e non episodico	rilevazione attraverso registri di presenza in laboratori, utilizzo di aule LIM e nuove tecnologie, cambio di disposizione logistica dello spazio classe, registro elettronico, progettazione e realizzazione di attività, etc.
B3	collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Implementa buone pratiche didattiche, documenta la propria ricerca/esperienza e si attiva per metterla a disposizione dei colleghi	documenti prodotti a seguito dell'azione del docente	numero dei documenti in linea anche con il PdM d'istituto, il PTOF e i percorsi di ASL.
		Elabora, utilizza e condivide materiali e strumenti per l'innovazione didattica, anche con la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca-azione	documenti, materiali e strumenti prodotti e condivisi a seguito dell'azione del docente	numero dei documenti in linea anche con il PNSD e il PTOF.
C1	responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Svolge azione decisiva per la soluzione di problemi in particolari momenti di maggiori impegni e/o tensione e/o	efficacia dell'azione	numero azioni efficaci osservate dal dirigente



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



		crisi nella vita della scuola		
		Gestisce in autonomia e con assunzione di responsabilità gli incarichi ricevuti, anche proponendo ed attuando soluzioni organizzative efficaci e risolutive	efficacia dell'azione	documenti di proposta, numero incarichi efficacemente svolti osservati dal dirigente
C2	responsabilità assunte nella formazione del personale	Svolge un ruolo attivo nella formazione dei colleghi, con attività di supporto e di aggregazione	efficacia dell'azione	numero dei documenti prodotti a seguito dell'azione del docente, colloqui e osservazioni del dirigente

Fissati i criteri sopra elencati, le eventuali evidenze possono essere presentate anche facendo riferimento ai seguenti descrittori.

Ambiti previsti dalla Legge n. 107/2015	Descrittori
A. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmazione accurata delle attività didattiche ✓ Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa delle innovazioni praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning...) ✓ Elevata puntualità nell'esecuzione di compiti assegnati ✓ Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (alternanza, progetti europei, progetti interculturali...) ✓ Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e ai dipartimenti ✓ Partecipazione attiva all'elaborazione del POF ✓ Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale ✓ Costruzione/utilizzazione di ✓ ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati ✓ Uso di strumenti diversificati ✓ nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove per classi parallele...) ✓ Involgimento degli studenti nella riflessione sul proprio rendimento (impostazione di una didattica meta cognitiva) ✓ Uso di flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte, programmazione plurisettimanale...) ✓ Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto... ✓ Elaborazione di proposte per la costruzione di curricoli verticali
B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche...) ✓ Esiti degli studenti



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



<p>potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esiti degli studenti negli anni successivi (anche dopo il diploma) ✓ Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica ✓ Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche ✓ Relazioni positive con: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I genitori o i tutori o gli affidatari ✓ I colleghi ✓ Il dirigente ✓ I soggetti del territorio ✓ Relazioni positive con gli studenti ✓ Consuetudine nell'uso di interventi didattici con coinvolgimento degli studenti
<p>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, dei consigli di classe ✓ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività della scuola ✓ supporto organizzativo al dirigente ✓ attività anche in orario extracurricolare ✓ attività in periodi di chiusura delle lezioni ✓ Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuole ✓ Elaborazione di modalità innovative nella formazione

REGOLAMENTO COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del **personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado** presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, I.R.C.) - Comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/15

PREMESSA

Il Comitato di Valutazione dei docenti, d'ora in avanti indicato come Comitato, è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri; esso:

1. durerà in carica tre anni scolastici;
2. è presieduto dal dirigente scolastico;
3. i componenti dell'organo sono:
 - Tre docenti dell'istituzione scolastica, due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
 - Due rappresentanti degli studenti nei CPIA scelti dal consiglio di istituto;
 - Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato in presenza di tutte le componenti, con esclusione dei tutor che intervengono ciascuno soltanto per la discussione inerente l'anno di prova del docente assegnato:

1. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonche' della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilita' assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

2. valuta il servizio di cui all'art. 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

Il Comitato con componente ridotta (Dirigente scolastico, Docenti, Tutor docenti neoimmessi in ruolo) è chiamato ad esprimere il proprio parere ai fini del superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente (art.440 D.Lgs. 297 del 1994).

I PRINCIPI ISPIRATORI

L' individuazione dei criteri da parte del Comitato rispetta i seguenti principi e caratteri generali:

- ⊕ **Trasparenza.** Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione, sul sito della scuola, di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.
- ⊕ **Objettività e differenziazione della valutazione:** la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili e valutabili, oggettivi e pubblici, fissati dal Comitato. Detti principi dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso, anche attraverso l'indicazione di Atti in possesso di questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico valuterà le autodichiarazioni attribuendo, attraverso la conferma delle attività valutabili, un valore percentuale ed un livello di valutazione.

Peculiare caratteristica del "bonus" è che la sua attribuzione non discende dalla quantità di lavoro, ma dalla presenza di un apprezzabile "surplus di diligenza" rispetto al livello minimo, stabilito da Leggi e ordinamenti pattizi.

È bene sottolineare, a scapito di affermare principi ormai sedimentati nei docenti, che **non si valutano le persone ma soltanto le loro prestazioni lavorative.**

Infine, le rubriche valutative per l'autodichiarazione, serviranno a individuare le fasce di valutazione alle quali saranno associate le prestazioni dichiarate dai docenti e verificate e valutate dal dirigente scolastico. Le tre fasce corrispondono a tre livelli percentuali raggiunti dai docenti.

Per quanto riguarda i criteri da utilizzare viene stabilito che fino al 50% del punteggio massimo attribuibile si rientrerà nella normale attività. Superato tale livello verranno individuate tre fasce:

- ✓ dal 50% al 70%
- ✓ dal 71% al 85%
- ✓ dal 86% al 100%.

Inoltre, al fine di potere accedere alla valorizzazione non si deve avere superato il 20% di assenze nell'arco dell'anno scolastico poiché una percentuale maggiore comprometterebbe l'intervento educativo e il proprio contributo al miglioramento della scuola.

I CRITERI

Art. 1 – Destinatari.

È oggetto della procedura valutativa tutto il personale di ruolo in servizio nell'istituto, a qualsiasi titolo, sia titolare, sia in assegnazione provvisoria, sia utilizzato.

Art. 2 – Esclusioni

- a. il personale che è incorso in sanzioni disciplinari nel precedente anno scolastico e/o in quello corrente;
- b. il personale che ha superato il 20% di assenza delle giornate di lavoro, indipendentemente dalla motivazione.



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



Art. 3 - Arco temporale da considerare.

Sono valutate, ai fini dell'attribuzione del "bonus", le attività svolte nel corrente anno scolastico.

Art. 4 – Partecipazione alla procedura valutativa.

Il docente che intende partecipare all'attribuzione del "bonus" ne farà esplicita richiesta entro il termine che sarà stabilito dal dirigente scolastico, su apposita modulistica resa disponibile dalla Scuola.
Nella eventualità che nessun docente dovesse compilare la griglia di autodichiarazione delle attività svolte, il Dirigente Scolastico procederà in maniera autonoma, e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all'assegnazione del bonus.

Art. 5 – Griglia di Autodichiarazione delle attività svolte.

La griglia di autodichiarazione delle attività svolte, composta da indicatori, descrittori e documentabilità, riferita alle attività individuate dal Comitato, oggetto di autodichiarazione da parte dei Docenti e di valutazione del Dirigente Scolastico.

Art. 6 – Ripartizione della somma in quote individuali.

La somma disponibile per l'assegnazione del "bonus" è ripartita in due attribuzioni premiali.

- La distribuzione del compenso per merito non può interessare meno del **20%** e non oltre il **65%**, arrotondato per eccesso, della totalità dei docenti di ruolo in servizio.
- Il Dirigente Scolastico, avuta comunicazione della somma del bonus assegnata alla Istituzione Scolastica, la dividerà in quote uguali tra le fasce
- I docenti che aspirano all'assegnazione del bonus avranno **attribuita la premialità in unica soluzione a conclusione di anno scolastico e dopo avere presentato la dichiarazione richiesta**
- Il Dirigente Scolastico valuterà quale percentuale attribuire, rispetto alle attività svolte, valutate e descritte nella annessa griglia, ai Docenti che, in maniera volontaria, hanno compilato l'autodichiarazione.
- Qualora i docenti dovessero essere in numero inferiore alla percentuale massima da premiare (65%), le somme non utilizzate saranno ridistribuite a tutti i docenti individuati e assegnatari del bonus

Art. 7 – Ripartizione delle quote individuali.

Il Bonus sarà destinato a tutti i docenti della scuola, indipendentemente dal gruppo di appartenenza.

Art. 8 - I livelli di percentuale assegnata e la rubrica valutativa.

Vengono individuate tre fasce di livello alle quali saranno associate le prestazioni dichiarate dai docenti, verificate e valutate dal dirigente scolastico. Le tre fasce corrispondono a tre livelli percentuali raggiungibili dai docenti descritti in precedenza

TABELLA A – LIVELLI DEFINITI A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(1) Livello	(2) Livello	(3) Livello
<p>Nella pratica professionale il docente esegue tutti i compiti della o delle aree considerate in modo attento e rigoroso. Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative. Apporta contributi originali e di miglioramento, ben documentati e condivisi nella comunità professionale. Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento nella scuola.</p>	<p>Nella pratica professionale del docente la maggior parte dei compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con regolarità ed efficienza. Prende iniziative proprie e, quando necessario, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte. Partecipa attivamente e apporta contributi documentati all'organizzazione scolastica. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.</p>	<p>Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alle attività con assiduità, ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità lavorativa. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti delle aree considerate.</p>



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel: 0934_22131 - 576492 - C.U.: UFOKQG - sito web: www.cpiia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
"CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO"
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



Art. 9 – Pubblicità degli atti e trasparenza

L'elenco alfabetico dei beneficiari, distinto tra docenti alfabetizzazione, primo livello primo periodo e primo livello secondo periodo è comunicato ai docenti tramite nota interna ed affissione all'albo.

Art. 10 – Attribuzione aggiuntiva di percentuale.

Il Dirigente Scolastico, con motivato giudizio, può attribuire una percentuale aggiuntiva, a docenti che si sono impegnati in attività e mansioni non ufficializzate con atti amministrativi e/o dichiarate ma che sono state effettivamente realizzate.

Art. 11 - I punti da valutare.

- ✚ Valutazione delle attività di cui al **punto A** del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 40% della valutazione.
- ✚ Valutazione delle attività di cui al **punto B** del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 25% della valutazione.
- ✚ Valutazione delle attività di cui al **punto C** del comma 129 della L. 107/2015 che incideranno fino al 35% della valutazione.

Art. 12 – Clausola di salvaguardia.

I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero esserci delle diverse indicazioni da parte del MIUR.

INCIDENZA DELLE DIVERSE ATTIVITÀ NELLA DEFINIZIONE DELLE FASCE SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DAI DOCENTI

A)	Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (Percentuale assegnata 40%)
B)	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione ed alla diffusione di buone pratiche didattiche (Percentuale assegnata: 25%)
C)	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (Percentuale assegnata: 35%)

ESEMPI DI INCARICHI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO, DIDATTICO E DI FORMAZIONE

Collaboratore del DS
Responsabile punto di erogazione del servizio
Funzione strumentale
Coordinatore gruppo di livello
Responsabile dipartimento
Coordinatore singolo progetto
Componente gruppi di lavoro (PTOF-RAV-Certificazione delle Componete Commissione
Attività di "Peer tutoring" rivolto ai docenti o agli studenti
Formatore del personale
Tutor del docente neo-assunto